

Casa, l'emergenza è triplicata

Pubblicato: Giovedì 14 Ottobre 2010



Il bisogno di casa a prezzi accessibili è inarrestabile: **nell'arco degli ultimi dieci anni a Gallarate le richieste sono più che triplicate**. Mentre il patrimonio di "case popolari" (nella foto: lo storico complesso di Cascinetta) cresce ad un ritmo molto inferiore, circa il 12%.

I dati sull'emergenza abitativa – presentati in commissione affari sociali – sono ogni volta allarmanti: se nel 2000 le richieste erano 220, la progressione le ha portate a diventare 450 nel 2005 (quando fu presentato il primo, nuovo bando), 538 l'anno successivo, 633 nel 2007. E così, passando dai 639 del 2008 e dai 648 del 2009 si arriva al dato odierno: ad oggi le domande sono 663. È in crescita anche la percentuale dei **cittadini stranieri sul totale delle richieste**, passate dal 2% del 2000 al 42% odierno. Ma di fatto le possibilità di entrare nelle case popolari sono poche per tutti, allo stato attuale.

Il patrimonio di alloggi pubblici è infatti in limitata crescita: oggi sono 997 gli appartamenti, di cui 623 sono dell'Aler (vi vivono 1390 persone) e 374 dell'Amsc (700 persone). In totale sono dunque circa duemila, su oltre cinquantamila, i gallaratesi che vivono in alloggi pubblici. Al totale di appartamenti si aggiungono poi 10 unità destinate ad alloggi di emergenza, localizzati all'interno dei complessi di via Forze Armate e via Ivrea: servono a gestire appunto situazioni d'emergenza, in particolare legate agli sfratti. Negli ultimi otto anni, dal 2002, sono state **costruite 115 nuove unità abitative (nella foto il nuovo complesso di via Sant'Agostino)**, pari al 12% del totale esistente oggi.

A proposito di sfratti, i dati in questo caso segnalano un fenomeno in crescita e con alcune novità: nel 2009 **gli sfratti furono 33, mentre nel 2010 (al 10 ottobre) risultano già 25**. La maggior parte (28 nel 2009, 17 nel 2010) riguardano il settore privato. Quest'anno però si segnalano anche **due casi di sfratti per mancato pagamento del mutuo**: famiglie e progetti di vita travolte dalla crisi economica.

Se le case a canone sociale e moderato crescono di poco, notevole è stato l'aumento di unità abitative **private: dal 2002 al 2010 sono stati costruiti 2214 appartamenti**, contro i 115 di proprietà pubblica. Il piano per l'Edilizia Residenziale Pubblica messo in campo dall'amministrazione prevede nuove unità per 250 alloggi complessivi: saranno realizzati da operatori edili impegnati in altri progetti e sulla base della disponibilità di finanziamenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

